

## Diritto, religione e società: cronache ragionate

a cura di *Alessandro Tira* (nn. 8-9, settembre-ottobre 2016)

SOMMARIO: 1. Chiesa. – 2. Bioetica. – 3. Islam e integrazione. – 4. Il voto dell'Unesco sui Luoghi Santi. – 5. Altri fatti. – 6. Notizie culturali.

In un contesto ormai assorbito dal dibattito attorno al *referendum* sulla riforma costituzionale, che si terrà probabilmente il prossimo 4 dicembre, in ottobre la stampa nazionale ha offerto, rispetto ai mesi primaverili ed estivi, meno spunti di interesse per queste *Cronache*. L'attenzione quasi esclusiva per i noti fatti interni del nostro Paese che prevale fra i *media* italiani, malgrado le importanti vicende che stanno prendendo forma a livello internazionale, può essere ritenuto di per sé un elemento significativo. Se si guarda ai temi che hanno dominato il panorama degli ultimi mesi, si nota che l'interessamento della stampa per le questioni relative al terrorismo ha segnato una (probabilmente fisiologica) battuta d'arresto. Per altro verso, e forse anche per 'rimbalzo' rispetto alla sovraesposizione mediatica del recente periodo, sembra essersi un po' appannato anche l'impatto delle esternazioni<sup>1</sup> e dei viaggi apostolici di papa Francesco, a cominciare da quello, da poco concluso, nel Caucaso, pur definito da alcuni commentatori «uno dei più delicati del suo pontificato»<sup>2</sup>.

**Chiesa cattolica.** Il viaggio del Pontefice nelle Repubbliche della Georgia e dell'Azerbaijan è la prosecuzione ideale di quello dello scorso mese di maggio in Armenia e simili sono stati anche i concetti e il significato espressi [S. Falasca, *Il viaggio nel Caucaso e la sfida comune delle fedi. Ecumenismo e pace, per le religioni un compito educativo*; G. Cardinale, *Francesco nel Caucaso, la sfida del dialogo. Questo pomeriggio l'incontro con Ilia II*, sull'«Avvenire», rispettivamente, del 29 e del 30 settembre].

Così è stato, in fondo, anche per l'incontro di Assisi del 18 settembre, che dopo alcuni anni in cui l'evento ha mantenuto, per volere di Benedetto XVI, un tono più spirituale e dimesso, quest'anno è invece tornato ad avere un'importanza maggiore nel quadro delle attività del Pontificato di Francesco, portando anche alla sottoscrizione congiunta di un appello alla pace da parte dei rappresentanti delle varie confessioni religiose<sup>3</sup> [A. Riccardi, *La "forza debole" delle religioni*, «Famiglia cristiana», 15 settembre; A. Skorka, *Trent'anni dopo il primo incontro di Assisi*, «l'Osservatore Romano», 19 settembre; L. Capuzzi, *Mohammed Sammak: il terrorismo uccide il vero Islam*, «Avvenire», 20 settembre; A. Tornielli, *"Io, minacciato di morte a Lahore perché porto*

1

[http://www.repubblica.it/vaticano/2016/10/03/news/il\\_papa\\_accolgo\\_omosessuali\\_e\\_trans\\_ma\\_il\\_gender\\_a\\_scuola\\_e\\_una\\_cattiveria\\_-148990232/](http://www.repubblica.it/vaticano/2016/10/03/news/il_papa_accolgo_omosessuali_e_trans_ma_il_gender_a_scuola_e_una_cattiveria_-148990232/) e <http://w2.vatican.va/content/osservatore-romano/it/comments/2016/documents/un-libero-pensiero-critico-sullideologia-del-gender.html>

<sup>2</sup> [http://www.ilfoglio.it/articoli/2016/10/01/il-papa-nel-caucaso-per-uno-dei-viaggi-pi-delicati-del-pontificato\\_1-v-148467-rubriche\\_c459.htm](http://www.ilfoglio.it/articoli/2016/10/01/il-papa-nel-caucaso-per-uno-dei-viaggi-pi-delicati-del-pontificato_1-v-148467-rubriche_c459.htm)

<sup>3</sup> [http://it.radiovaticana.va/news/2016/09/20/il\\_testo\\_integrale\\_dellappello\\_di\\_pace\\_di\\_assisi/1259559](http://it.radiovaticana.va/news/2016/09/20/il_testo_integrale_dellappello_di_pace_di_assisi/1259559)

aiuto ai cristiani”. Ad Assisi il racconto del grande imam della moschea: “Il terrorismo si batte se tutti collaborano”, «La Stampa», 20 settembre].

Nella seconda metà di settembre si sono avuti inoltre l’inizio dei lavori della Commissione incaricata di studiare la questione del diaconato femminile [A. Melloni, *I tre silenzi sulle diaconesse*, «la Repubblica», 26 settembre], la pubblicazione del nuovo *Regolamento della Consulta medica della Congregazione delle Cause dei Santi*, in data 25 settembre [S. Falasca, *Cause dei Santi, così cambia l’esame medico dei miracoli. Recepita la prassi della maggioranza qualificata*, «Avvenire», 26 settembre] e la pubblicazione della lettera apostolica *Concordia inter Codices*<sup>4</sup>, recante modifiche al Codice dei canoni delle Chiese orientali<sup>5</sup>. In ottobre, invece, è stata resa nota l’istruzione della Congregazione per la Dottrina della Fede *Ad resurgendum cum Christo*, circa la sepoltura dei defunti e la conservazione delle ceneri in caso di cremazione<sup>6</sup> (si può ricordare qui, per pertinenza di argomento, la pubblicazione di un libro del card. Ruini, dedicato alle problematiche dell’escatologia: C. Ruini, *C’è un dopo? La morte e la speranza*, Milano, Mondadori, 2016)<sup>7</sup>.

In tema di ecumenismo, si segnalano l’approvazione del ‘documento di Chieti’ sui temi del primato e della sinodalità [S. Falasca, *Ecumenismo, sì al testo su primato e sinodalità. La Commissione teologica cattolico-ortodossa approva il cosiddetto “documento di Chieti”*, «Avvenire», 23 settembre] e la firma di una dichiarazione comune del Pontefice e del primate della Comunione anglicana, l’arcivescovo Justin Welby, avvenuta a Roma il 5 ottobre [*Desiderio di unità nella dichiarazione comune firmata da papa Francesco e dal primate della Comunione anglicana Justin Welby*, «l’Osservatore Romano», 7 ottobre].

È stato infine pubblicato, il 22 settembre, lo statuto della Segreteria per la Comunicazione<sup>8</sup>, organo il cui compito è «rispondere all’attuale contesto comunicativo, caratterizzato dalla presenza e dallo sviluppo dei media digitali, dai fattori della convergenza e dell’interattività» [negli stessi giorni, il Pontefice ha ricevuto il presidente dell’Ordine italiano dei Giornalisti: I. Scaramuzzi, *Francesco ai giornalisti: non alimentate la paura degli immigrati. Il giornalismo non deve essere un’arma di distruzione di massa» delle persone o dei popoli*, «VaticanInsider», 23 settembre]. Sul rapporto fra l’attuale Papa e la dimensione mediatica si segnalano due commenti: un’intervista a Massimo Introvigne [M. Sacchi, *Il papa è quasi una rock star e così torna ad affascinarci. Il successo di “The young Pope” conferma il ritorno, iniziato con Wojtyla, della figura del Pontefice al centro del dibattito*, «Il Giornale», 23 ottobre] e un articolo di Maurizio Caverzan [*Il Papa superstar aiuta la fede o la spegne? Bergoglio ha aperto la Santa Sede alla società e ora il mondo dello spettacolo ne fa un’istituzione mondana*, «La Verità», 22 ottobre].

Sulla «Stampa» sono apparsi due approfondimenti sociologici, l’uno dedicato all’aumento delle richieste di esorcismi che si è registrato in questi anni<sup>9</sup>, l’altro al rapporto tra fede e posizioni politiche rispetto all’attuale pontificato. Il disagio di una parte del cattolicesimo, espresso sul versante culturale e teologico, da ultimo, anche da un impegnativo articolo di Stanislaw Grygiel

<sup>4</sup> <https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2016/09/15/0646/01457.html>

<sup>5</sup> <http://www.lastampa.it/2016/09/15/vaticaninsider/ita/vaticano/cattolici-orientali-immigrati-in-occidente-il-papa-modifica-il-codice-canonico-duXk3Vt3v3NUMwj6766n8J/pagina.html>

<sup>6</sup> [http://www.vatican.va/roman\\_curia/congregations/cfaith/documents/rc\\_con\\_cfaith\\_doc\\_20160815\\_ad-resurgendum-cum-christo\\_it.html](http://www.vatican.va/roman_curia/congregations/cfaith/documents/rc_con_cfaith_doc_20160815_ad-resurgendum-cum-christo_it.html)

<sup>7</sup> [http://www.corriere.it/cronache/16\\_settembre\\_22/aldila-c-io-mi-preparo-cradinale-ruini-841dc6ec-8038-11e6-ac5a-22bb122bde3b.shtml](http://www.corriere.it/cronache/16_settembre_22/aldila-c-io-mi-preparo-cradinale-ruini-841dc6ec-8038-11e6-ac5a-22bb122bde3b.shtml)

<sup>8</sup> <https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2016/09/22/0665/01499.html>

<sup>9</sup> <http://www.lastampa.it/2016/09/24/italia/cronache/in-italia-boom-di-richieste-per-liberarsi-dal-diavolo-ma-mancano-gli-esorcisti-zCvax4XlcvJq9agrDHXVSP/pagina.html> e <http://www.lastampa.it/2016/09/25/italia/cronache/lo-psichiatra-le-universit-pontificie-creino-corsi-per-esorcisti-ILUex5DohJMgl0m4xrvWtl/pagina.html>

[*Contro la Chiesa moderna. Non c'è nessuna continuità tra le idee di Giovanni Paolo II e la confusione attuale. In tanti pastori, oggi, regna la diplomazia politicante anziché la pastorale evangelica*, «Il Foglio», 25 ottobre], sembra essere sempre più catalizzato, a livello politico, dalle posizioni neotradizionaliste difese sulla scena internazionale dal presidente russo Vladimir Putin<sup>10</sup> [si veda sul punto anche M. Matzuzzi, *Il fronte anti papa Francesco. L'agenda di Bergoglio non è in sintonia con la Chiesa americana, protagonista negli anni di Wojtyla e Ratzinger. Con il prossimo concistoro arriverà la svolta*, «Il Foglio», 17 ottobre].

**Bioetica.** Dal Regno Unito arriva la notizia dell'esperimento della produzione di un feto senza concorso di gameti femminili<sup>11</sup>. La notizia ha ricevuto, sulla stampa italiana, i commenti di Umberto Veronesi [*Così si va oltre la fertilità e si approda nell'etica*] e Lucetta Scaraffia [*I bambini non siano oggetto di fabbricazione*], entrambi apparsi sul «Corriere della Sera» del 15 settembre. Sempre sul versante delle questioni suscitate da tecniche sperimentali, è venuto al mondo in Messico il primo neonato al cui concepimento hanno contribuito, oltre al corredo genetico naturale dei genitori, i mitocondri di una terza persona [L. Fraioli, *La sfida al Dna di Abraham, il primo bimbo con tre genitori. Nato in Messico con una nuova tecnica di fecondazione assistita che evita malattie genetiche. Nell'ovulo della madre i mitocondri difettosi sostituiti da quelli di una donatrice sana*, «la Repubblica», 28 settembre; L. Palazzani, *Esperimenti senza verifica*, «l'Osservatore Romano», 30 settembre].

Riguardo invece alle problematiche di più ampia diffusione, in un incontro tenutosi a Genova il 23 settembre si è dibattuto degli aspetti economici della maternità surrogata: un 'mercato' i cui crescenti sviluppi contribuiscono a quantificare la portata effettiva della questione [L. Battaglia, *La mercificazione dell'utero ha creato un nuovo lavoro che fattura 3 miliardi l'anno. Il mercato della surrogazione cresce del 200 per cento. Pensare ai diritti delle madri e a contratti che le tutelino*, «Il Secolo XIX», 23 settembre; ancora sul tema: *Il manifesto di cinquanta lesbiche: «L'utero in affitto umilia le donne»*, «La Nazione», 28 settembre]. A questo proposito, il Consiglio d'Europa ha definitivamente respinto il «rapporto De Sutter», già venuto in rilievo nelle *Cronache* degli scorsi mesi, con 83 voti contrari, 77 favorevoli e 7 astenuti [D. Zappalà, *Utero in affitto, un chiaro no dall'Europa. Bocciata l'apertura alla maternità surrogata*, «Avvenire», 12 ottobre; E. Cattaneo, *Consiglio d'Europa: la lotta contro la maternità surrogata*, «Corriere della Sera», 14 ottobre].

Uno studio dell'Università belga di Ziekenhuis, pubblicato in ottobre, ha invece attestato l'alta incidenza dei problemi di fertilità nella prima generazione di persone nate da pratiche di procreazione medicalmente assistita, evenienze forse da mettere in rapporto con l'eredità genetica dei padri<sup>12</sup>.

In tema di aborto, oltre a un articolo di Maria Sorbi sul quadro sociale delle motivazioni e del contesto entro cui giovani donne o ragazze italiane chiedono di sottoporsi all'interruzione di gravidanza<sup>13</sup>, in Polonia si sono avute manifestazioni di piazza contro la proposta legislativa, poi fallita, di reintrodurre un divieto pressoché completo di abortire [M. Perosino, *Polonia, donne in piazza per l'aborto. Sciopero in tutto il Paese contro la legge sul divieto totale dell'interruzione di gravidanza*, «La Stampa», 4 ottobre]. Presso il Senato francese, invece, il 12 ottobre è stata depositata da alcuni parlamentari socialisti una richiesta «di rafforzamento della norma che punisce l'impedimento all'aborto, includendo tra le cose da proibire i siti internet *pro life*, giudicati molto

<sup>10</sup> <http://www.lastampa.it/2016/10/16/italia/cronache/quei-cattolici-controfrancesco-che-adorano-putin-IZpbcqI1ile1ZDnUxx1ePO/pagina.html>

<sup>11</sup> <http://www.telegraph.co.uk/science/2016/09/13/motherless-babies-possible-as-scientists-create-live-offspring-w/>

<sup>12</sup> [http://www.repubblica.it/salute/benessere-donna/fertilita-e-infertilita/2016/10/06/news/meno\\_fertili\\_i\\_figli\\_maschi\\_della\\_provetta\\_-149192473/](http://www.repubblica.it/salute/benessere-donna/fertilita-e-infertilita/2016/10/06/news/meno_fertili_i_figli_maschi_della_provetta_-149192473/)

<sup>13</sup> <http://www.ilgiornale.it/news/cronache/minorenni-sesso-facile-boom-gravidanze-e-aborti-1320785.html>

efficaci nella dissuasione, secondo la portavoce socialista Catherine Coutelle» [F. Cannone, *In Francia sta arrivando una legge che vieta i siti contrari all'aborto*, «La Verità», 15 ottobre].

Carlo Cardia, dalle colonne dell'«Avvenire», ha commentato con accenti di dura critica un nuovo episodio di giurisprudenza creativa della Corte di Cassazione. La quale, il 30 settembre, è intervenuta in materia di *status* giuridico del figlio nato in condizioni non disciplinate dalla legge italiana<sup>14</sup> [C. Cardia, *Figli senza padri, la verità nascosta*, «Avvenire», 4 ottobre; sul caso *de quo* P. Italiano, *Il bimbo nato da due madri ha diritto al riconoscimento. La Cassazione: non c'è alcun divieto nella Costituzione*, «La Stampa», 1° ottobre]. La Corte Costituzionale si è invece pronunciata il 5 ottobre su tematiche di famiglia, stabilendo che la vigente legislazione italiana dispone di «tutti gli strumenti necessari a tutelare il diritto alla continuità affettiva tra il minore e l'adulto che, pur non essendo il genitore biologico, ha svolto per anni la funzione genitoriale», con ciò negando l'incostituzionalità dell'art. 337-ter c.c. [L. Catalano, *La Consulta apre ai diritti del "genitore sociale"*, «La Stampa»; M. Palmieri, *Coppie gay, per la Consulta la famiglia non va allargata. Il caso dei gemelli contesi tra due donne, per vederli all'ex partner della madre biologica basta l'ok del giudice*, «Avvenire», 6 ottobre; C. Rimini, *La nascita del genitore "sociale"*, «Corriere della Sera», 11 ottobre].

Sul versante della conclusione della vita, dal Belgio arriva la notizia di un caso di eutanasia chiesta dai genitorini confronti del figlio minore, una vicenda che ha ricevuto grande attenzione, suscitando interrogativi anche all'estero e fra la stampa di ispirazione laica<sup>15</sup> [non è mancata, naturalmente, la presa di posizione di quella cattolica, in particolare dell'«Avvenire» che, in controtendenza rispetto agli altri giornali italiani, ha dedicato alla questione un editoriale: G. Anzani, *Eutanasia di un figlio, la soglia violata*, 19 settembre]<sup>16</sup>. Lo stesso tipo di reazioni si sono avute per la proposta di legge con cui, in Olanda, si vorrebbe estendere l'accesso alle pratiche di suicidio assistito non soltanto agli ammalati, ma a tutti coloro che ritengano di avere «completato la vita» [la notizia è apparsa sui giornali del 14 ottobre; si segnalano: M. Bresolin, *Eutanasia estesa in Olanda a chi ha "completato la vita". La proposta del Governo al Parlamento, anche se non si è ammalati*, «La Stampa»; sul versante laico: F. Facci, *Olanda oltre i limiti: eutanasia anche a chi non è malato*, «Liberò», 14 ottobre e, sul versante cattolico, l'intervista al prof. Bruno Dallapiccola, genetista e professore emerito dell'Università «La Sapienza»: G. Di Fiore, *Nella bioetica è saltato ogni limite, ecco perché bisogna porre un freno*, «Il Mattino»].

**Islam e integrazione.** Dopo i ripetuti fatti di sangue che hanno afflitto l'Europa in luglio, i mesi successivi hanno segnato un momento di relativa quiescenza per il terrorismo di matrice islamista, almeno nei Paesi occidentali. Nella diminuita attenzione per il tema da parte dei mezzi di informazione, tuttavia, si sono verificati alcuni casi – appurati o sospetti – di aggressioni legate al fanatismo, perlopiù in Germania, e sono proseguite le attività di *intelligence* e di ricognizione della situazione attuale. Ciò non di meno, sono apparse a cadenza periodica notizie che variamente riguardano fenomeni di mancata integrazione, dal problema della radicalizzazione nelle moschee svizzere<sup>17</sup>, fino ai casi dell'*imam* di Treviso<sup>18</sup>, della pratica delle 'spose bambine'<sup>19</sup> e degli arresti di

<sup>14</sup> [http://www.repubblica.it/cronaca/2016/09/30/news/riconoscimento\\_nascita\\_coppie\\_gay-148832789/](http://www.repubblica.it/cronaca/2016/09/30/news/riconoscimento_nascita_coppie_gay-148832789/)

<sup>15</sup> [http://www.lemonde.fr/societe/article/2016/09/17/pour-la-premiere-fois-un-mineur-a-ete-euthanasie-en-belgique\\_4999312\\_3224.html](http://www.lemonde.fr/societe/article/2016/09/17/pour-la-premiere-fois-un-mineur-a-ete-euthanasie-en-belgique_4999312_3224.html)

<sup>16</sup> [http://www.ilfoglio.it/chiesa/2016/09/20/la-chiesa-alla-prova-del-crimine-delleutanasia\\_1-v-147749-rubriche\\_c131.htm](http://www.ilfoglio.it/chiesa/2016/09/20/la-chiesa-alla-prova-del-crimine-delleutanasia_1-v-147749-rubriche_c131.htm)

<sup>17</sup> <http://www.tvsvizzera.it/qui-svizzera/Quattro-mesi-nelle-moschee-svizzere-8208316.html>

<sup>18</sup> [http://www.corriere.it/cronache/16\\_settembre\\_09/espulso-l-imam-che-rifiuta-costituzione-treviso-niqab-0fa1bbbe-7603-11e6-8af7-7197ea220eb4.shtml](http://www.corriere.it/cronache/16_settembre_09/espulso-l-imam-che-rifiuta-costituzione-treviso-niqab-0fa1bbbe-7603-11e6-8af7-7197ea220eb4.shtml)

<sup>19</sup> <http://www.lastampa.it/2016/10/02/italia/i-tuoi-diritti/responsabilita-e-sicurezza/sposa-a-anni-in-bangladesh-i-giudici-pochi-due-anni-al-pap-4kCbWizN6Hbqu83WfO3kcL/pagina.html>

recente effettuati a Sarzana [A. Scianca, *Usavano la Bibbia come carta igienica. La scoperta dei carabinieri durante un'operazione antidroga nello Spezzino*, «La Verità», 30 settembre].

A questo proposito l'Institut Montaigne di Parigi ha reso noti i risultati di uno studio, secondo cui, in Francia, i fenomeni di radicalizzazione starebbero prendendo piede fra i giovani di origini mussulmane più rapidamente di quanto ipotizzato in precedenza [S. Montefiori, *Inchiesta choc sull'Islam francese: metà dei ragazzi tra i 15 e i 25 anni sono radicali*, «Corriere della Sera», 19 settembre]<sup>20</sup>.

Su «Liberò» del 6 ottobre è apparso, a firma di Franco Bechis, un articolo intitolato *Il Governo concede l'immunità agli imam*, nel quale si parla – in termini piuttosto confusi – del progetto di legge inteso a disciplinare i rapporti dell'UCOII con lo Stato italiano, in via formalmente unilaterale e quindi senza passare dalla procedura prevista per la stipulazione delle intese. Il tratto saliente che il giornalista sottolinea è la disciplina della formazione degli *imam* ai fini del riconoscimento come ministri di culto e, quindi, l'estensione agli stessi della garanzia del segreto nei rapporti con i fedeli sancita dall'art. 622 c.p. Sul tema è intervenuto anche Massimo Campanini, con un articolo pubblicato sul «Fatto Quotidiano» [*Le moschee non alimentano l'odio: aiutano a controllarlo*, 24 ottobre].

Si è espressa su queste e altre tematiche, in un'intervista a sostegno dell'impegno per la diffusione di un Islam moderato da tempo portato avanti dalle istituzioni del suo Paese, la regina Rania di Giordania<sup>21</sup> (questioni già fatte oggetto di un libro-manifesto del regnante sovrano, edito qualche anno fa anche in Italia: Abdullah II, *L'ultima occasione. La mia sfida per la pace in Medio Oriente*, Milano, Mondadori, 2012).

**Il voto dell'Unesco sui Luoghi Santi.** Il Medio Oriente è stato al centro anche di una questione diplomatica creatasi in seno alle organizzazioni internazionali. A meno di un mese dalla conferenza sull'antisionismo tenutasi al Parlamento europeo<sup>22</sup>, il 14 ottobre «l'Unesco ha ufficialmente adottato una risoluzione su Gerusalemme Est voluta dai Paesi arabi a nome della protezione del patrimonio culturale palestinese, ma contestata con veemenza da Israele perché nega il legame millenario degli ebrei con la Città vecchia, dove sorge il Muro del pianto»<sup>23</sup>. Uno degli elementi più controversi del testo, presentato al fine di «tutelare il patrimonio culturale della Palestina e il carattere distintivo di Gerusalemme Est», è che i luoghi santi della Città Vecchia siano indicati soltanto con il nome arabo, con ciò siglando un disconoscimento, neppure tanto implicito, dell'appartenenza di quel patrimonio storico, culturale e morale quantomeno condivisa fra le tre principali religioni monoteiste<sup>24</sup>. La decisione ha suscitato le unanimi proteste del mondo ebraico, all'estero come in Italia<sup>25</sup>, alle quali si è aggiunta l'espressione di indignazione del presidente del Consiglio italiano<sup>26</sup>

<sup>20</sup> <http://www.20minutes.fr/societe/1927143-20160919-enquete-institut-montaigne-cache-derriere-28-musulmans-ultras>

<sup>21</sup> [http://www.corriere.it/esteri/16\\_settembre\\_08/regina-rania-giordania-dobbiamo-alzare-voce-contro-fondamentalismi-b55ef446-75fd-11e6-8af7-7197ea220eb4.shtml](http://www.corriere.it/esteri/16_settembre_08/regina-rania-giordania-dobbiamo-alzare-voce-contro-fondamentalismi-b55ef446-75fd-11e6-8af7-7197ea220eb4.shtml)

<sup>22</sup> <http://www.lastampa.it/2016/09/29/cultura/antisionismo-il-nuovo-antisemitismo-zffxN5ekxXbXqrHdULDxvI/premium.html>

<sup>23</sup> [http://www.repubblica.it/esteri/2016/10/18/news/unesco\\_approva\\_risoluzione\\_giusalemme\\_est\\_israele\\_contesta\\_me\\_ssico\\_cambia\\_posizione-150036843/](http://www.repubblica.it/esteri/2016/10/18/news/unesco_approva_risoluzione_giusalemme_est_israele_contesta_me_ssico_cambia_posizione-150036843/)

<sup>24</sup> <http://www.ilgiornale.it/news/politica/gerusalemme-lunesco-fa-bis-ebrei-e-cristiani-non-centrano-1322472.html>

<sup>25</sup> [http://www.corriere.it/cultura/16\\_ottobre\\_18/scandalo-pericoloso-f4b593a2-947f-11e6-97ea-135c48b91681.shtml](http://www.corriere.it/cultura/16_ottobre_18/scandalo-pericoloso-f4b593a2-947f-11e6-97ea-135c48b91681.shtml), [http://www.corriere.it/cultura/16\\_ottobre\\_20/unesco-gerusalemme-ferita-contro-l-umanita-72427516-960f-11e6-9c27-eb69b8747d1f.shtml](http://www.corriere.it/cultura/16_ottobre_20/unesco-gerusalemme-ferita-contro-l-umanita-72427516-960f-11e6-9c27-eb69b8747d1f.shtml) e <http://www.lastampa.it/2016/10/21/cultura/opinioni/editoriali/caro-presidente-il-voto-allunesco-ha-ferito-gli-ebrei-VHD3vHUCbxTJqoSrDQ43WO/pagina.html>

<sup>26</sup> <http://www.ilfattoquotidiano.it/2016/10/21/unesco-renzi-su-astensione-italia-risoluzione-luoghi-santi-gerusalemme-allucinante-basta-attacchi-ad-israele/3112706/>

(intervento quantomeno tardivo, poiché in quel contesto la posizione ufficiale dell'Italia è stata la semplice astensione rispetto alla delibera di adozione del documento).

**Altri fatti.** Si è avuta, in settembre, una pronuncia del Tribunale di primo grado del Lussemburgo sull'impossibilità, per lo Stato italiano, di esigere il versamento da parte degli enti ecclesiastici delle quote ICI per gli anni precedenti al 2012 (quando la tassa fu sostituita dall'IMU)<sup>27</sup>.

In materia di unioni civili, un ampio articolo apparso su «Italia Oggi» il 5 ottobre [B. Migliorini, F. Cerisano, *Unioni civili con registri a sé, nessuna modifica in anagrafe*] ha presentato il contenuto dei tre decreti legislativi approvati in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 4 ottobre per l'attuazione della legge 76/2016. Continua, per altro verso, la mobilitazione delle associazioni che reclamano già il superamento della nuova legge al fine di ottenere l'estensione del matrimonio *tout-court*<sup>28</sup>.

Il tema dell'immigrazione, i cui connotati emergenziali sono stati ormai superati a favore di un pur precario inserimento del problema fra gli aspetti strutturali della società e del dibattito politico nazionale, ha continuato a dare luogo a contributi e pronunciamenti, nessuno dei quali sembra aggiungere elementi di novità rispetto a quanto riferito nei mesi scorsi. Si segnalano solamente, per l'autorevolezza del magistrato scrivente, l'intervento di Carlo Nordio dalle colonne del «Messaggero» del 20 settembre [*Migranti, la sterzata sull'orlo del baratro*] e, per l'ufficialità dell'occasione, la prolusione pronunciata dal card. Bagnasco in apertura del Consiglio episcopale permanente [pubblicata sotto il titolo giornalistico *Oggi serve più Europa. Sui migranti l'Italia troppo sola* sull'«Avvenire» del 27 settembre; l'8 ottobre il cardinale di Genova è stato peraltro eletto presidente del Consiglio delle Conferenze episcopali europee, succedendo nel ruolo al card. Peter Erdő<sup>29</sup>].

**Notizie culturali.** All'indomani del terremoto che ha colpito Amatrice, Accumoli e altre zone dell'Italia centrale, il periodico «Charlie Hebdo» (la cui redazione aveva reso nota, nel luglio dell'anno scorso, la decisione di rinunciare alle rappresentazioni satiriche dell'Islam e dei temi a esso connessi, dopo i noti fatti di sangue) ha pubblicato una vignetta che, con l'abituale spirito greve, ritrae le vittime del sisma come altrettante 'specialità' di pasta. Partendo da questo fatto, in un editoriale apparso sull'«Avvenire» del 9 settembre [*Contro i deboli?*], Carlo Cardia riflette sull'uso della satira nella nostra società, in particolare stigmatizzando la diffusa accettazione di un modello comunicativo (ma anche sociale e culturale) che concede licenze espressive in molti casi asimmetriche. «In effetti, offendere, umiliare, quel sentimento di pietà che proviamo di fronte alle vittime di tsunami, alluvioni, terremoti, calamità che colpiscono questo pianeta e noi che lo abitiamo, vuol dire cedere a quella cultura dell'effimero che sta insinuando nella nostra mente un veleno distruttivo, appunto il veleno dell'onnipotenza [...]. Non c'è eguale libertà se possiamo offendere gli altri e gli altri non possono offendere noi, per il semplice motivo che il mezzo (mediatico) dell'oltraggio ha oggi un valore planetario, schiaccia chiunque. E poi, se pur fosse possibile rispondere con l'offesa all'offesa, e tutti si diffamassero e calunniassero reciprocamente, non saremmo in una società libera, bensì nell'anticamera di una guerra». L'autore giudica la tesi dell'assoluta irresponsabilità della satira, oggi da alcuni teorizzata, come una posizione

---

<sup>27</sup> [http://www.repubblica.it/economia/2016/09/15/news/corte\\_europea\\_la\\_chiesa\\_non\\_deve\\_pagare\\_l\\_ici\\_arretrato-147820083/](http://www.repubblica.it/economia/2016/09/15/news/corte_europea_la_chiesa_non_deve_pagare_l_ici_arretrato-147820083/)

<sup>28</sup> [http://www.italiaoggi.it/giornali/dettaglio\\_giornali.asp?preview=false&accessMode=FA&id=2123658&codiciTestate=1&sez=notfoundG&testo=unioni+civili&titolo=Le%20Unioni%20Civili?%20Non%20bastano](http://www.italiaoggi.it/giornali/dettaglio_giornali.asp?preview=false&accessMode=FA&id=2123658&codiciTestate=1&sez=notfoundG&testo=unioni+civili&titolo=Le%20Unioni%20Civili?%20Non%20bastano)

<sup>29</sup> <http://www.lastampa.it/2016/10/08/vaticaninsider/ita/nel-mondo/bagnasco-eletto-presidente-dei-vescovi-europei-qVJg8csv9Tk7XguqEsm51M/pagina.html>

incompatibile con il temperamento dei diritti e della pari dignità di tutti, perché «non c'è campo dell'agire umano che possa ritenersi libero da responsabilità. L'“irresponsabilità totale” è l'attributo più odioso e odiato del potere assoluto, anzi è sinonimo di “potere totalitario”, di un potere che fa degli altri ciò che vuole, senza vincolo di legge o morale, li emargina, li declassa, spesso li distrugge».

Sul «Corriere della Sera» del 12 settembre<sup>30</sup>, Emanuele Severino svolge un'ampia recensione di *Stato, grande spazio, nomos*, volume di recente edito dall'Adelphi e che raccoglie alcuni saggi di Carl Schmitt, studioso fra l'altro dei profondi rapporti che legano gli Stati moderni e contemporanei alle proprie “teologie politiche”. Sul «Foglio» del 10 settembre, invece, si dedica un ampio intervento all'inatteso libro-intervista di Benedetto XVI, *Ultime conversazioni*<sup>31</sup>. Sulla «Lettura» del 16 ottobre è apparsa un'intervista a Marc Augé, in cui il sociologo presenta il suo nuovo saggio sulla teorizzazione di un modello di vita ateo (*Le tre parole*, Milano, Raffaello Cortina, 2016), mentre sulla «Verità» del 17 ottobre è stato proposto un estratto del recente volume di Alain de Benoist, *Il valore delle religioni*, Roma, Idrovolante, 2016.

Si segnalano infine, per la rilevanza rispetto alle varie questioni fin qui emerse, un'intervista a Bassam Tibi, docente emerito di relazioni internazionali all'Università di Gottinga<sup>32</sup>, l'approfondimento di Matteo Matzuzzi sullo stato del cattolicesimo nel Québec, tradizionalmente l'unica regione cattolica dell'America del Nord [*Nel regno senza cieli*, «Il Foglio», sabato 1° ottobre], e l'articolo che Marco Ventura ha dedicato alla figura di Martin Lutero e al quadro globale del mondo protestante, nell'approssimarsi del quinto centenario della sua riforma religiosa [*Lutero. Riforma, sostantivo plurale*, «La Lettura», 16 ottobre].

*Rassegna chiusa il 25 ottobre 2016*

---

<sup>30</sup> [http://www.corriere.it/cultura/16\\_settembre\\_11/carl-schmitt-stato-grande-spazio-nomos-adelphi-6b042b30-782f-11e6-83b8-0f3d7d1c35c5.shtml](http://www.corriere.it/cultura/16_settembre_11/carl-schmitt-stato-grande-spazio-nomos-adelphi-6b042b30-782f-11e6-83b8-0f3d7d1c35c5.shtml)

<sup>31</sup> [http://www.ilfoglio.it/chiesa/2016/09/10/benedetto-xvi-ortodosso-ribelle\\_1-v-147212-rubriche\\_c271.htm](http://www.ilfoglio.it/chiesa/2016/09/10/benedetto-xvi-ortodosso-ribelle_1-v-147212-rubriche_c271.htm)

<sup>32</sup> [http://www.ilfoglio.it/chiesa/2016/10/22/in-pochi-anni-siamo-passati-dallislam-europeo-alleuropa-islamizzata\\_1-v-149725-rubriche\\_c103.htm](http://www.ilfoglio.it/chiesa/2016/10/22/in-pochi-anni-siamo-passati-dallislam-europeo-alleuropa-islamizzata_1-v-149725-rubriche_c103.htm)